



invito

convegno

**Modelli Organizzativi 231 e
Testo Unico sulla Sicurezza**
*nuovi obblighi per gli amministratori e rischi da
reato per società ed enti*

giovedì, 10 luglio 2008
ore 9.00 - 13.00

sala convegni dell'Hotel Galileo
Via Venezia 30 - Padova

in collaborazione con

STUDIO LEGALE
TOSELLO

cesca
consulenza direzionale >
organizzazione e formazione aziendale



RINA

PRESENTAZIONE E OBIETTIVI

Il Decreto Legislativo “Responsabilità Amministrativa” 231/01 ha introdotto un nuovo principio di “responsabilità amministrativa” delle società e dei loro amministratori a fronte di specifici reati commessi da dipendenti e collaboratori durante lo svolgimento delle attività di competenza all’interno dell’azienda. Come evidenziato dalle numerose sentenze dell’attuale giurisprudenza, in caso di reati contemplati dal D.Lgs 231/01 commessi da persone operanti a vario titolo in azienda, le ricadute sull’attività dell’impresa possono essere gravi.

Per “salvare” l’impresa dai potenziali effetti del D.Lgs 231/01 è quindi opportuno che l’azienda analizzi criticamente i propri processi organizzativi interni e, a fronte dei risultati di tale analisi, crei ed applichi concretamente un insieme organico di procedure di prevenzione e controllo dei rischi cui è sottoposta la propria attività. Il convegno intende comunicare alle imprese l’importanza di definire un solido e chiaro sistema organizzativo strutturato in ottica di gestione preventiva dei rischi: minori rischi – minori costi – più efficienza.

La recente introduzione nell’ambito di applicazione del D.Lgs 231/01 delle nuove tipologie di reato correlate alle violazioni in materia di Sicurezza sul lavoro e la recente entrata in vigore del nuovo D.Lgs 81/08 “Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro”, impongono ancora maggiore attenzione verso una prevenzione non estemporanea e disorganica bensì strutturata e rigorosa dei rischi “Sicurezza”: i sistemi di gestione conformi alla norma OHSAS 18001 e la Certificazione da parte di organismi terzi indipendenti ed accreditati possono rappresentare una concreta risposta e, in caso di reato in materia di sicurezza, diventare in sede difensiva un fondamentale elemento “esimente”.

L’esposizione di alcuni esempi pratici circa i costi che l’azienda potrebbe dover sostenere a seguito della mancanza, inconsistenza o non applicazione di un “Modello Organizzativo 231”, intende indirizzare le imprese verso una visione delle “opportunità” offerte dal D.Lgs 231/01: da un approccio passivo di difesa da sanzione e/o pena, ad un approccio costruttivo che fa cogliere l’occasione di creare ed utilizzare un insieme di strumenti organizzativi e gestionali che sono in linea non solo con le esigenze del Legislatore ma anche con quelle del mercato che impone un puntuale e sistematico Risk Management.

DESTINATARI

Imprenditori, Consiglieri d’Amministrazione, Direttori Generali, Amministrativi e Finanziari, Responsabili sicurezza sul lavoro, Manager, Sindaci, Professionisti (Commercialisti, Avvocati, Consulenti del lavoro)

MODERATORE DEGLI INTERVENTI

Avv. Roberto Borasio, Penalista, collaboratore della rivista " La responsabilità amministrativa delle società e degli enti" e del portale "rivista231.it"

PROGRAMMA

9.00 - 9.15 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

9.15 - 9.30 SALUTO DI BENVENUTO, PRESENTAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEL PROGRAMMA DEL CONVEGNO

*Dott. Filippo Capuano, Partner di Cesca srl - Padova
Consulenza Direzione Organizzazione Aziendale*

9.30 - 10.15 LE NOVITÀ NORMATIVE CHE HANNO RIVOLUZIONATO LE RESPONSABILITÀ DELLE SOCIETÀ E DEGLI ENTI: COME TUTELARE L'AZIENDA?

- Riforma Societaria, riforma dei Reati societari
- Responsabilità Amministrativa D.LGS 231/01, successive modifiche con nuovi reati
- "Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro" D.LGS 81/08 Responsabilità Amministrativa di Società ed Enti
- "Il Modello 231"
- Come il "Modello 231" può tutelare l'azienda dai rischi di illecito e di reato

Avv. Franco Tosello, Penalista - Studio Legale Tosello - Padova

10.15 - 11.00 ATTIVITÀ INQUISITORIA DEL PUBBLICO MINISTERO

- Notizia di reato o sospetto di reato presupposto
- Tipologie e modalità di indagine
- Ricerche documentali, e-mail, dati informatici, intercettazioni telefoniche e ambientali, perquisizioni, sommarie informazioni
- Elementi che inducono il PM a disporre il sequestro probatorio e fattori che giustificano la richiesta di misure cautelari reali
- Elementi che inducono il PM a richiedere al GIP specifiche misure interdittive cautelari
- Criteri di valutazione per la scelta delle diverse misure
- Ordinanza cautelare e misure interdittive del GIP
- Criteri seguiti dai Magistrati per la valutazione della idoneità del "Modello 231" a fini esimenti

Dott. Carlo Nordio, Sostituto Procuratore - Tribunale di Venezia

11.00 - 11.15 ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA NELL'AMBITO DELL'APPLICAZIONE DEL D.LGS 231/01 E NORME COLLEGATE

Dott. Roberto Cirese, Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri (Aus.)

11.15 - 12.00 ANALISI E MAPPATURA DEI RISCHI QUALE STRUMENTO FONDAMENTALE PER LA COSTRUZIONE DI UN "MODELLO 231" CONCRETO ED EFFICACE, STRUMENTI DI CONTROLLO E VIGILANZA

- "Modello 231": un sistema di procedure organizzative per gestire l'azienda prevenendo i rischi
- Integrazione tra "Modelli 231" tradizionali ed il binomio L. 123/07 e D.LGS 81/08 "Testo Unico sulla Sicurezza"
- OHSAS 18001, linee guida UNI-INAIL, la Certificazione in regime di accreditamento: effetti sul procedimento di inchiesta
- Strumenti a favore dell' Organo di Vigilanza (OdV): supporto esterno per l'effettuazione della Vigilanza e attività di valutazione indipendente.

Dott. Achille Tonani, Resp. Corporate Governance RINA Spa

12.00 - 12.30 QUANTO "VALE" UN "MODELLO 231"

- Quanto può costare non averlo attivato
- Quanto può costare costruirlo ed applicarlo

*Dott. Federico Zucchi, Partner di Cesca srl - Padova
Consulenza Direzione Organizzazione Aziendale*

12.30 - 13.00 DIBATTITO

13.00 - 13.15 CONCLUSIONE E CHIUSURA LAVORI

*Dott. Federico Zucchi, Partner di Cesca srl - Padova
Consulenza Direzione Organizzazione Aziendale*

SEGUIRA' COCKTAIL DI SALUTO

EVENTO GRATUITO ORGANIZZATO DA

CESCA

consulenza direzionale >
organizzazione e formazione aziendale

INFO E CONFERMA ADESIONI

Cesca srl - Via N. Tommaseo 1 - Padova

tel. 049 8779317 fax 049 657383

info@cesca.it - www.cesca.it

Si ringrazia per la collaborazione



AGENZIA PER IL LAVORO

Filiale di Padova

Via N. Tommaseo 1

Tel 049 8774434

Fax 049 8219538

padova@atempospa.it

www.atempospa.it